

*Documento del 15 maggio*

*Classe V C*



astico 2015/2016



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA"  
ROSARNO**

**(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)**

**Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 ROSARNO (RC)**

Prot. N. 2523/C27 del 13/05/2016

*Liceo Scientifico "R. Piria"*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*Classe V sez.C*

Anno scolastico 2015/2016

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA**

Nasso Maria Rosaria		Italiano	1 anno
Nasso Maria Rosaria		Latino	1 anno
Violi Saveria		Lingua Inglese	5 anni
Landro Laura		Storia	3 anni
Landro Laura		Filosofia	3 anno
Fassari Caterina		Matematica	1 anno
Fassari Caterina		Fisica	2 anni
Messineo Arianna		Scienze	5 anni
Rombolà Rosa		Disegno e Storia dell'Arte	3 anni
Gullo Antonino		Ed Fisica	3 anno
Gaglioti Angela		Religione	1 anno
Gismondi Silvana		Sostegno	1 anno
<b>Messineo Arianna</b>		<b>COORDINATORE</b>	
<b>Russo Mariarosaria</b>		<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	

## **SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

- Biblioteca;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di Chimica e Fisica;
- Laboratorio linguistico.

Il contesto socio- economico- culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario avanzato, per quanto riguarda il bacino di utenza (Rosarno e San Ferdinando).

La scuola, che opera in un tessuto socialmente disagiato e travagliato spesso da tragici avvenimenti, costituisce un importante momento di aggregazione, di comunione, di confronto tra i giovani, dove far emergere anche quanto c'è di positivo. Spesso rappresenta l'unico luogo di crescita culturale e civile.

### **Elenco dei candidati:**

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	<b>Bellocco</b>	<b>Domenico</b>	
<b>2</b>	<b>Bevacqua</b>	<b>Domenico</b>	
<b>3</b>	<b>Cacciola</b>	<b>Carmine</b>	
<b>4</b>	<b>Carrozza</b>	<b>Daniela</b>	
<b>5</b>	<b>Distilo</b>	<b>Francesco Bruno</b>	
<b>6</b>	<b>Galati</b>	<b>Francesco</b>	
<b>7</b>	<b>Guerrisi</b>	<b>Kassandra</b>	
<b>8</b>	<b>Italiano</b>	<b>Arianna</b>	
<b>9</b>	<b>Leotta</b>	<b>Erika</b>	
<b>10</b>	<b>Luppino</b>	<b>Flavia</b>	
<b>11</b>	<b>Mazzuca</b>	<b>Alfonso</b>	
<b>12</b>	<b>Morabito</b>	<b>Federica</b>	
<b>13</b>	<b>Neri</b>	<b>Valeria</b>	
<b>14</b>	<b>Paparatti</b>	<b>Maria Cristina</b>	
<b>15</b>	<b>Paparatti</b>	<b>Martina</b>	
<b>16</b>	<b>Petracca</b>	<b>Giuseppe</b>	
<b>17</b>	<b>Rosarno</b>	<b>Pierfrancesco</b>	
<b>18</b>	<b>Vecchio</b>	<b>Francesca</b>	



## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La Classe si compone di 18 alunni, di cui 10 ragazze e 8 ragazzi.

La composizione del gruppo classe nel quinquennio si è di molto discostata dal nucleo originario di prima classe a causa di un ridimensionamento numerico e ad una variazione di elementi per tutti i quattro anni di corso.

Il gruppo classe comprende un alunno diversamente abile, seguito da un'insegnante specializzata, per 18 ore settimanali. Per questo alunno si rimanda alla relazione allegata al presente documento.

## RELAZIONE FINALE

Gli alunni, provenienti da Rosarno e dai comuni limitrofi ( San Ferdinando, Gioia Tauro, Laureana di Borrello e Serrata ) si sono mostrati durante il corso di questo quinto anno ben integrati e coesi come gruppo classe, molto disponibili alla partecipazione spontanea e motivata ad attività extra curricolari (in particolare in ambito sportivo). Per quanto riguarda invece l'atteggiamento nei confronti dello studio, alcuni si sono mostrati, durante l'intero quinquennio, non sempre collaborativi e disponibili ad accogliere le continue sollecitazioni da parte dei vari Consigli di Classe. Tale atteggiamento ha, per questi, limitato l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, ragionato e proficuo. La maggior parte degli alunni non ha dimostrato una partecipazione attiva al dialogo educativo-disciplinare, non sempre è riuscita ad animare lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. In particolare, negli ultimi due anni, si sono aggiunte anche problematiche legate ad una frequenza poco assidua o alle assenze programmate in prossimità dei periodi di verifica. Per l'alunna C. D. le assenze sono state tutte regolarmente certificate.

Gli incontri periodici dei Consigli di Classe, durante l'intero quinquennio, hanno visto la collaborazione di tutti i docenti nella ricerca, quanto più possibile condivisa con i rappresentanti degli alunni e dei genitori, di strategie atte ad arginare atteggiamenti e comportamenti non idonei, in riferimento a quanto precedentemente esposto. Ad oggi, la maggioranza del Consiglio di Classe non può, purtroppo, in merito, ritenersi pienamente soddisfatta.

Nello specifico, la classe si rivela piuttosto eterogenea per la motivazione allo studio, la preparazione raggiunta, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti; pertanto è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello.

Un discreto gruppo di alunni, dotati di una buona preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di efficaci capacità organizzative, ha affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso e ha evidenziato una valida motivazione culturale, mostrandosi costante nell'applicazione, sempre partecipe al dialogo educativo, conseguendo pertanto buoni risultati .

Un secondo livello è costituito da alcuni alunni che hanno conseguito risultati sufficienti poiché, pur dotati di buone potenzialità, non sono stati costanti nell'impegno o non sono riusciti a consolidare una preparazione di base solida.

Un terzo livello è costituito da alunni che, non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, hanno avuto frequente bisogno di richiami e sollecitazioni per passare dall'acquisizione passiva all'interiorizzazione dei contenuti proposti. In particolare, alcuni studenti hanno dimostrato di studiare in modo esclusivamente finalizzato al momento della verifica, senza la partecipazione necessaria al consolidamento della propria preparazione.

Di conseguenza, è necessario rimarcare che persiste una rilevante eterogeneità nel profitto: pochi studenti padroneggiano strumenti e linguaggi delle varie discipline, anche collegandole in senso interdisciplinare, in modo soddisfacente, alcuni in modo sufficiente e altri si muovono con minor sicurezza e hanno una visione d'insieme meno ampia e strutturata e il loro livello è appena sufficiente.

Per quanto riguarda il rispetto delle regole, nel corrente anno scolastico il permanere in alcuni alunni di comportamenti non adeguati ha causato continui e severi richiami che hanno però prodotto, in generale, un progressivo miglioramento nell'atteggiamento.

Gli alunni hanno partecipato ai progetti ed ai seminari di studio elencati nel presente documento e a tutti quelli organizzati nell'ambito dell'Orientamento per la scelta della facoltà universitaria. Solo quattro hanno partecipato al viaggio d'istruzione finale in Grecia.

Alcuni alunni, i più meritevoli, hanno partecipato al programma di studio della lingua Inglese a Malta e al progetto Erasmus, nell'ambito dei programmi Europei per l'istruzione.

### **DEBITI FORMATIVI TRIENNIO**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DEBITI</b>
	Anno Scolastico 2013/2014 Classe Terza
BELLOCCO DOMENICO BEVACQUA DOMENICO CARROZZA DANIELA PAPARATTI MARTINA	INGLESE FILOSOFIA SCIENZE ITALIANO SCIENZE ITALIANO SCIENZE FISICA SCIENZE

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DEBITI</b>
	Anno Scolastico 2014/2015 Classe Quarta
BELLOCCO DOMENICO	
ITALIANO ARIANNA	STORIA
LEOTTA ERIKA	
LUPPINO FLAVIA	STORIA
MORABITO FEDERICA	STORIA FILOSOFIA
VECCHIO FRANCESCA	STORIA FILOSOFIA

## **FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

La **Finalità** precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo “Star bene a scuola” come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri solamente come travaso di nozioni ma come processo interattivo costante.

**Obiettivi** trasversali a tutte le discipline:

Formazione di un'etica della legalità

Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'istituto

Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità

Acquisizione di capacità comunicative

Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi

Acquisizione di un metodo corretto di studio

Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive

Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni disciplinari.

## **PROGETTI FORMATIVI FINANZIATI DAL FONDO (espletati o in corso di espletamento).**

- ✚ Progetto “ Giochi matematici della Bocconi”
- ✚ Progetto “Olimpiadi di fisica e Giochi di Anacleto”
- ✚ Potenziamento di matematica
- ✚ Potenziamento di italiano
- ✚ Olimpiadi di filosofia

## **PROGETTI EUROPEI**

**Progetto Erasmus: “Ecological, what else? Sustainable schools on the fast lane in Europe**

## **ALTRI PROGETTI e/o Iniziative e/o Concorsi**

- Olimpiadi della cultura e del talento
- Libriamoci
- La settimana digitale nell’ambito del PNSD
- Corso TOLC Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Contest fotografico Uno scatto per la legalità
- Olimpiadi di biologia
- EticaMente: scelte responsabili per un sano rapporto con la Madre Terra

## **SEMINARI DI STUDIO**

- Seminario sulla prevenzione delle Malattie Cardiovascolari
- Seminario sulla Questione palestinese
- Fixo Scuola
- Incontro con la comunità di Sant’Egidio
- Incontro con l’imprenditore Cali
- Orientamento al lavoro con il centro per l’impiego
- Incontro con il procuratore Nicola **GRATTERI**
- Giornata della memoria
- Festival della letteratura e del diritto
- Giuria filmfest
- Seminario sulla Giornata Mondiale dell’alimentazione 2015  
- XXV settimana della Cultura Scientifica e tecnologica
- Progetto Gerbera Gialla – Democrazia e mafia: la Gerbera gialla per la libertà di stampa
- Seminario su democrazia e totalitarismi presso il comune di Gioia Tauro
- Progetto MI illumino di meno promosso dal MIur



- Progetto Ponti di memoria, luoghi di impegno
- Seminario sull'Economia legale – Bocconi Milano
- Incontro con Federica Angeli, nell'ambito del festival della legalità
- Seminario scientifico sul vulcano Marsilii
- Premio Valarioti-Impastato
- Seminario Non si uccide in nome di Dio
- Incontro con il viceministro Filippo Bubbico
- Premio Marco e Alberto Ippolito XIV edizione

## **STAGES**

- ✚ Orientamento universitari in loco con le più prestigiose università italiane

## **PRESENTAZIONE DEI LIBRI tra i quali:**

1. Generazione Rosarno di Serena Uccello
2. Sotto il segno dei Borbone di Maria Lombardo
3. Non dire niente di Maria Barresi
4. Io d'amore non muoio di Arcangelo Badolati

## **CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ed il TRINITY COLLEGE**

- ✚ Certificazione A2 - (CEF)-- B1
- ✚ Università di Siena Progetto CILS e DITALS
- ✚ ECDL in collaborazione con l'AICA

## **VISITE GUIDATE**

- ✚ Viaggio di Istruzione in Grecia
- ✚ Musical I Promessi Sposi

## **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.**

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi.

Nello svolgimento di UU.DD. interdisciplinari coinvolgenti tutte le discipline e finalizzate alla somministrazione di prove di simulazione della terza prova ed alla preparazione al colloquio degli esami di Stato, è stata sperimentata la tipologia B : quesiti a risposta aperta.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha ritenuto di effettuare n° 1 simulazione scritta di terza prova coinvolgendo le seguenti discipline: Inglese- Scienze Motorie -Fisica- Scienze- Filosofia (Allegato B).

Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'Istituto ha attivato lo "Sportello Help", basato sull'insegnamento individualizzato, sulla libera determinazione dell'allievo e sulla possibilità di rivolgersi ad insegnante diverso dal proprio. Lo sportello è stato effettuato per le seguenti discipline: matematica, italiano.

Per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali e non ( libri, lavagna LIM , materiale predisposto dai docenti, etc. ), nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer.

Queste scelte sono state condivise dall'intero C.d.C., che da un lato non ha voluto abbandonare le metodologie tradizionali ( didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui docenti e alunni sono più abituati ), dall'altro ha voluto cogliere l'occasione fornita dalle novità dell'esame di Stato per sperimentare nuove metodologie, quantomeno nelle discipline individuate per la simulazione della terza prova e sulle quali quindi avviare un lavoro innovativo nei contenuti (interdisciplinarietà) e nelle modalità di svolgimento.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.**

Per quanto riguarda la valutazione, le simulazioni della terza prova degli esami di Stato sono state occasioni per sperimentare, almeno nelle discipline coinvolte, tipologie diverse dalle tradizionali, privilegiando la tipologia B come precedentemente indicato. Per La valutazione nelle varie discipline si vedano le griglie predisposte dai vari dipartimenti e di seguito annesse.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA- 10 quesiti a risposta aperta

Per ciascuna delle 5 materie prescelte	Punteggio	Punteggio	Range
N.2 quesiti a risposta aperta	0,65 - risp. parziale; 1,00 - risp. sufficiente; 1,30 - risp. Più che suff 1,50 - risp. esatta/compl.	0 punti per ogni risposta errata	da 0 a 15 punti

ALUNNO: \_\_\_\_\_ Classe V C

Disciplina : Fisica		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Scienze		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Filosofia		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Scienze Motorie		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Inglese		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Valutazione Totale in quindicesimi: \_\_\_\_\_

Il coordinatore \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Per la correzione e valutazione della terza prova è stata utilizzata una griglia simile a quella con la quale si corregge e si valuta la seconda prova all'Esame di Stato, qui di seguito riportata.

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ VOTO \_\_\_\_\_/15  
 VOTO \_\_\_\_\_/10

CITIERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	___/25	___/25	___/7	___/7	___/5	___/7	___/5	___/5	___/4	___/5	___/5	___/5	
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE</b> Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	___/25	___/25	___/5	___/3	___/3	___/2	___/5	___/5	___/5	___/2	___/4	___/3	
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI</b> Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	___/10	___/10	___/1	___/2	___/4	___/4	___/3	___/2	___/3	___/4	___/3	___/4	
<b>COMPLETEZZA</b> Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	___/15	___/15	___/2	___/3	___/3	___/2	___/2	___/2	___/3	___/4	___/3	___/3	
<b>Totali</b>													

### TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA orale / test DI FISICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"- LICEO SCIENTIFICO – ROSARNO –  
A.S. 2015/2016

INDICATORI →		1	2	3
voto	Livello			
2÷3	Scarso			
4÷5	Insufficiente			
6	Sufficiente			
7	Discreto			
8	Buono			
9	Distinto			
10	Ottimo			
Valutazione				

MEDIA
-------

### INDICATORI

1. Conoscenza dell'argomento/argomenti ai quali si riferiscono i quesiti
2. Chiarezza e correttezza di esposizione
3. Capacità di rielaborazione/ collegamenti, analisi e sintesi

Al primo indicatore si attribuisce peso 2; a tutti gli altri peso 1

GRIGLIA A – VALUTAZIONE PROVA ORALE di SCIENZE

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

## VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI ITALIANO (O DI RELAZIONI DI VERIFICA)

Conoscenze		CONOSCENZA DEI CONTENUTI		Conoscenze ampie, complete e criticamente approfondite.	Conoscenze ampie e approfondite.	Conoscenze complete, articolate con qualche approfondimento.	Conoscenze complete, ma poco approfondite.	Conoscenze semplici ma corrette	Conoscenze superficiali e con qualche imprecisione	Conoscenze imprecise e frammentarie.	Conoscenze gravemente lacunose.	M A N C A T A
Competenze	COMPRESIONE DEL TESTO ( a )		Chiara, completa, puntuale e approfondita.	Chiara, completa e puntuale.	Chiara completa e	Complessivamente chiara.	Adeguate	Superficiale con qualche imprecisione.	Lacunosa	Gravemente lacunosa.		
	COERENZA TRA TESTO E FORMA DI SCRITTURA ( b )		Piena e consapevole, efficace e pienamente rispondente alle consegne.	Piena e rispondente alle consegne.	Completa e globalmente rispondente alle consegne.	Quasi completa e rispondente alle consegne in modo essenziale.	Sufficiente e rispondente alle consegne pur con qualche limite.	Parziale e non sempre rispondente alle consegne.	Limitata e poco rispondente alle consegne.	Molto limitata e del tutto inadeguata.		
	PIANO DEL CONTENUTO ARGOMENTATIVO		Organico, coerente, sicuro e vivacemente argomentato.	Organico, coerente, validamente argomentato e con struttura varia e articolata.	Coerente, con argomentazioni corrette e logicamente articolate.	Coerente con argomentazioni corrette e ordinate in struttura sequenziale.	Semplice, con argomentazioni lineari e complessivamente ordinate.	Parzialmente conseguente, con argomentazioni generiche.	Frammentario, con argomentazioni molto superficiali e generiche.	Dispensivo con argomentazioni fragili o inconsistenti.		
	USO FORMALE DELLA LINGUA	<i>Sintassi</i> <i>Morfologia</i> <i>Ortografia</i> <i>Lessico</i>	Fluido, corretto, articolato, con lessico ricco, specifico e scelto.	Chiaro, corretto, articolato, con lessico puntuale e vario.	Scorrevole, corretto, articolato, con lessico appropriato.	Scorrevole, prevalentemente corretto, con lessico appropriato.	Scorrevole, prevalentemente corretto, con lessico semplice.	Poco scorrevole, con errori ortografici e morfosintattici e qualche improprietà lessicale.	Frammentario, con vari errori ortografici e lessico improprio.	Contorto, scorretto, con ricorrenti errori ortografici e sintattici, lessico inadeguato.		



<b>Capacità</b>	<b>ANALISI SINTESI E RIELABORAZIONE</b>	Capacità di identificare con prontezza e sicurezza i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposti, di organizzare con compiutezza i contenuti e di rielaborare efficacemente le informazioni.	Capacità di identificare in modo puntuale i concetti chiave degli argomenti, di riorganizzare coerentemente i contenuti e di rielaborarli con spunti critici.	Capacità di identificare con chiarezza i concetti chiave, di riorganizzare con correttezza i contenuti e di rielaborarli con qualche apporto personale.	Capacità di identificare i fondamentali concetti chiave, di riorganizzare i contenuti e di rielaborarli autonomamente.	Capacità di identificare i semplici concetti chiave, di riorganizzare i contenuti pur con alcune inesattezze e di rielaborarli correttamente.	Qualche difficoltà nel cogliere i concetti chiave, inesattezze nel riorganizzare e rielaborare i contenuti.	Rilevanti difficoltà nel cogliere i concetti chiave, gravi inesattezze e limiti nella riorganizzazione e rielaborazione dei contenuti.	Notevoli difficoltà nel cogliere i concetti chiave. Molto limitata la capacità di riorganizzazione e rielaborazione dei contenuti.	
	<b>Punteggi espressi in decimi</b>	<b>Eccellente 10</b>	<b>Ottimo 9</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Discreto 7</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Mediocre 5</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Scarso 3</b>	<b>Pessimo 2</b>

Il criterio “COMPRESIONE DEL TESTO” sarà tenuto in considerazione per la valutazione dell’**analisi e commento testuale**.

Il criterio “COERENZA TRA TESTO E FORMA DI SCRITTURA” sarà tenuto in considerazione per la valutazione delle seguenti tipologie: **saggio breve, articolo giornalistico**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO

<b>Conoscenze</b>	<b>Morfosintassi</b>	Conoscenze ampie, complete e approfondite.	Conoscenze ampie e approfondite.	Conoscenze complete, articolate	Conoscenze complete, ma poco approfondite.	Conoscenze semplici ma corrette.	Conoscenze superficiali e con qualche imprecisione.	Conoscenze imprecise e frammentarie.	Conoscenze gravemente lacunose.	
<b>Competenze</b>	<b>Individuazione elementi morfosintattici</b>	Completa, puntuale e precisa.	Completa e precisa.	Quasi completa complessivamente corretta.	Adeguata, con qualche errore.	Quasi adeguata con alcuni errori anche gravi.	Parziale con ripetuti errori anche gravi.	Parziale con numerosi e gravi errori	Quasi assente e scorretta.	M A N C A
	<b>Traduzione in lingua italiana</b>	Completa, elegante con rispetto delle regole di produzione.	Completa, corretta con rispetto delle regole di produzione.	Completa, complessivamente corretta.	Completa, complessivamente corretta, con qualche imprecisione.	Quasi completa, quasi corretta, ma pedissequa.	Incompleta, pedissequa e non sempre corretta.	Incompleta e prevalentemente scorretta.	Incompleta gravemente scorretta.	A T A
	<b>Lessico</b>	Scelto e preciso	Appropriato	Adeguato	Nel complesso adeguato.	Non del tutto adeguato.	Con frequenti fraintendimenti.	Improprio	Scorretto	R I S P O S T A
<b>Capacità</b>	<b>Comprensione del significato globale del testo</b>	Completa, precisa e puntuale.	Completa e precisa.	Nel complesso precisa e completa.	Adeguata	Quasi adeguata con qualche travisamento.	Parziale con travisamenti e/o alterazioni.	Frammentaria, con ripetuti stravolgimenti.	Quasi assente, stravolta nella articolazione logica.	S P O S T A
	<b>Contestualizzazione e rielaborazione</b>	Puntuale, precisa, arricchita di spunti personali e con appropriati raccordi interdisciplinari.	Precisa, con qualche apporto personale e con validi raccordi interdisciplinari.	Completa, ben organizzata e con raccordi interdisciplinari.	Adeguata, corretta, supportata da raccordi interdisciplinari.	Quasi adeguata con semplici, ma corretti, raccordi interdisciplinari.	Parziale, superficiale, con collegamenti non sempre pertinenti.	Limitata, superficiale e carente di collegamenti interdisciplinari.	Scarsa, imprecisa e priva di collegamenti interdisciplinari.	A
	<b>Punteggi espressi in decimi.</b>	<b>Eccellente 10</b>	<b>Ottimo 9</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Discreto 7</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Mediocre 5</b>	<b>Insufficiente 4</b>	<b>Scarso 3</b>	<b>Pessimo 2</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Obiettivo	Contenuto	Valutazione	Livello	Voto
<b>Conoscenze</b>	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	2-3
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	4
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	5
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	6
		Discreta	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	7
		Buona	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	8
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti; è in grado di stabilire collegamenti	9-10
<b>Competenze</b>	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	2-3
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	4 -5
		Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	6
		Discreta	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	7
		Buona	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	8
		Ottima	È in grado di collegare formule e argomenti. Esposizione personale e autonoma	9-10
<b>Capacità</b>	Analisi Sintesi	Scarsa	Procede senza ordine logico	2-3
		Insufficiente	Minima capacità di analisi, manca rielaborazione	4
		Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	5
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti; rielabora con una certa difficoltà	6
		Discreta	Analizza gli argomenti richiesti in modo coerente, rielabora in modo adeguato	7
		Buona	Analizza gli argomenti richiesti con sicurezza, rielabora in modo coerente	8
		Ottima	E' in grado di collegare con formule e argomenti. Esposizione personale autonoma	9-10

## Prove scritte di lingue

Comprensione	nulla /scarsa	0 - 0,5 - 1
	scarsa / sommaria	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	precisa	2,5
Corretto utilizzo strutture linguistiche	scorretto	0 - 0,5 - 1
	incompleto	1,0
	lacunoso/parziale	1,5
	adeguato/completo	2,0
	congruo	2,5
Completezza	incompleta	0 - 0,5 - 1
	lacunosa	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	completa e congrua	2,5
Rielaborazione	nulla/scarsa	0 - 0,5 - 1
	approssimativa	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	molto precisa e congrua	2,5

*Tabella attribuzione del voto e valutazione complessiva del test a tipologia chiusa o mista.*

<b>Giudizio</b>	<b>%</b>	<b>voto</b>
<i>SCARSO</i>		1 - 3
<i>INSUFFICIENTE</i>		4 - 5
<i><u>SUFFICIENTE</u></i>	Standard minimo <b>60</b>	<u>6</u>
<i>DISCRETO</i>		7
<i>BUONO</i>		8
<i>OTTIMO</i>		9 - 10

In caso di punteggio con frazioni di voto comprese tra 0,50 e 0,70 sarà facoltà del docente attribuire il mezzo voto

### STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	FRAN.	SCIEN.	DIS.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE		X	X			X			X		X	
ART. DI GIORNALE			X								X	
SUSSIDI AUDIOVISIVI					X				X		X	
FOTOCOPIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BIBLIOTECA								X	X			
MAPPE CONCETT.			X		X	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORI						X					X	

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	FRAN.	SCIEN.	DIS.
COMPITI TRADIZ.			X	X	X				X			
TESTS			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUS. GUID.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
INTERROGAZIONI			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE PLURID.						X	X		X	X	X	

**Obiettivi mediamente raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo.**

<b>CONOSCENZE</b>	
Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	
<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato.	Possedere capacità linguistico-espressive.
Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici.	Possesso capacità logico-interpretative.
Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera.	Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo.
Utilizzare i modelli matematici.	Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni.
Aver rilevato il valore del procedimento induttivo.	Formulare ipotesi
Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti.	Saper affrontare il cambiamento. Saper risolvere problemi.
Tenere comportamenti corretti in campo nella Pratica sportiva.	Elaborare strategie Assumere punti di vista differenti.

**Allegato A**

**Programmi svolti e relazioni finali relative alle discipline dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti**



**Libro di testo adottato:** Il piacere dei testi, Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Paravia; volume “Giacomo Leopardi”, volume V “Dall’età postunitaria al primo Novecento”, volume VI “Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri”

Ore di lezione effettuate nell’a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: \_\_\_\_\_

### **Relazione finale**

Gli alunni della quinta liceale sezione C, nel corso dell’anno scolastico, hanno instaurato rapporti cordiali sia tra loro che con l’insegnante, creando un clima di familiarità e accoglienza, che hanno favorito l’apprendimento. Avendo assunto la titolarità dell’insegnamento dell’Italiano in questa classe soltanto quest’anno, ho dovuto affrontare le difficoltà che la discontinuità didattica ha prodotto sugli allievi, i quali hanno subito i disagi derivanti dall’aver avuto insegnanti diversi nel corso del triennio. Tuttavia, al termine dell’anno scolastico, la classe ha compiuto un buon cammino educativo e didattico. Nel corso dei quadrimestri, infatti, i ragazzi si sono dimostrati via via coinvolti e capaci di gestire il dialogo con capacità critiche e analitiche. Tenuto conto del livello di partenza, delle diversificate conoscenze, le finalità proposte nella programmazione, in generale, sono state pienamente raggiunte. Nella preparazione degli allievi ho tentato soprattutto di colmare, per quanto possibile, le carenze riscontrate inizialmente, in particolare a livello di competenze nella produzione di testi scritti. Al termine di quest’anno di lavoro con la classe, ritengo opportuno segnalare l’impegno e la correttezza dimostrati da buona parte degli alunni e il loro interesse sempre crescente nei confronti della disciplina. I livelli raggiunti dagli allievi sono soddisfacenti; certo, è d’uopo distinguere tra alcuni discenti di sicuro affidamento, molto riflessivi e volenterosi, particolarmente interessati agli argomenti e assidui nello studio, altri che, sebbene dotati di buone potenzialità, non hanno mostrato un impegno costante, e altri ancora che, a causa di alcune lacune di base, hanno raggiunto le competenze finali minime necessarie, infine, almeno per il momento, vi è qualche allievo che evidenzia una preparazione mediocre. Tutti comunque si accingono ad affrontare l’Esame di Stato con serietà e senso di responsabilità.

#### **Finalità formative**

- la formazione della personalità degli allievi, cercando di guidare ciascuno studente allo sviluppo delle proprie capacità naturali e della propria creatività.
- la conoscenza di sé e degli altri, la consapevolezza dei valori e del senso di appartenenza alle strutture culturali di base, necessarie per scegliere in modo efficace il proprio futuro.
- L’acquisizione della capacità di lettura della realtà ed accettazione della diversità intesa come valore aggiunto.
- L’educazione all’uso della lingua italiana
- La riflessione sulla lingua
- L’educazione letteraria

#### **Finalità didattiche**

- Potenziare la padronanza della lingua italiana
- Completare l’acquisizione del fenomeno letterario come espressione di civiltà

- Favorire la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano anche nelle sue relazioni con quello straniero
- Completare la formazione di una sensibilità estetica e promuovere l'abitudine alla lettura

### **Obiettivi**

Articolati in Competenze :

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi( in particolare quelli previsti per il nuovo esame di Stato dal D. M. n.°356 del 18/09/98)
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Articolati in Abilità

- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi del
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche.
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi relativamente a forma e contenuto.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.

Articolati in Conoscenze

- Parlare nelle situazioni programmate (il colloquio orale)
- Il testo espositivo- argomentativo
- Il saggio breve
- L'articolo di giornale
- L'analisi di un testo
- Tipologie della terza prova di Esame
- Conoscere temi e moduli espressivi del Paradiso dantesco

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito inizio anno scolastico è stato eseguito quasi nella sua totalità. In particolare, nel periodo che va dalla seconda decade di Maggio alla prima di Giugno, l'insegnante si ripropone di ultimare il lavoro di

analisi dei brani antologici, di puntualizzare alcuni argomenti, anche su richiesta degli stessi studenti, di interrogare in modo più approfondito e di verificare quindi il livello di competenze in uscita.

In particolare gli argomenti trattati durante l'anno hanno riguardato l'Ottocento con i suoi maggiori esponenti e movimenti culturali, e il Novecento (segue il programma svolto); del Paradiso dantesco sono stati letti e commentati i Canti più significativi.

### **Valutazione e Verifiche**

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata in itinere, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e hanno permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione puntualizzazione; alla fine, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione formativa in itinere sono consistite nell'analisi dei testi poetici, saggi brevi, Analisi di un testo letterari, Testi argomentativi, Recensione, Trattazione sintetica di argomenti, di questionari a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata, che hanno misurato oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso del tempo a loro disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza. .

Le prove scritte sono state tre a quadrimestre. Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione sommativa sono consistite in interrogazioni più ampie, orali e scritte.

### **Metodologia**

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale, dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, testi extrascolastici per gli approfondimenti, materiali in fotocopia, Schemi e mappe concettuali, vocabolari, saggi critici, Stampa quotidiana e specifica, sussidi multimediali. Si è cercato inoltre di cogliere tutte quelle iniziative culturali che la scuola ha proposto e che sono state ritenute valide per una crescita culturale e umana degli alunni. I rapporti con le famiglie sono stati continui e sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia e comunicazioni straordinarie, i genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico - disciplinare dei ragazzi e i professori delle esigenze della classe.

Si può, dunque, affermare che, al termine dell'anno scolastico, si è avuta una crescita complessiva della personalità e delle competenze degli alunni, in conformità alle finalità generali della scuola.

## PROGRAMMA DI ITALIANO

LEOPARDI ,Vita, opere, poetica (la poetica del vago e dell' indefinito; la teoria del piacere, le fasi del pessimismo). Scelta di opere "L'infinito"; "Ultimo Canto Di Saffo". "A Silvia", " A se stesso"; passim di : "Le ricordanze", "La quiete dopo la tempesta", Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", la Ginestra;

Scapigliatura, un'avanguardia precoce e provinciale;

Positivismo , Darwin e l'evoluzionismo

Naturalismo, teoria e caratteristi del naturalismo; il “canone dell'impersonalità dell'opera d'arte, l'idea del “ciclo

excursus sulla narrativa del 1800 e 1900, Il romanzo realista, naturalista e verista.

Verismo: il carattere regionale e pessimistico; Luigi Capuana, cenni;

Giovanni Verga, Vita, opere, poetica (L'ideale dell'ostrica, Il ciclo dei Vinti; tecniche narrative, regressione ed eclissi dell'autore;). Scelta di opere, Fantasticheria; da Vita di campi: Rosso Malpelo; La Lupa, La roba; da I Malavoglia Prefazione, i vinti e la fiumana del progresso.

il Decadentismo: definizione e origini; opposizione al positivismo; autonomia della letteratura e la figura dell'esteta; la narrativa decadente in Francia (Huysmans); la narrativa estetizzante in Inghilterra (O.Wilde);“figure” dell'intellettuale decadente, il Simbolismo: il concetto di simbolo; la svolta di Baudelaire; cenni alla poetica di Verlaine; dal poeta vate al poeta “veggente” di Rimbaud; atteggiamenti “maledetti” e consapevolezza della modernità; opposizione alla società borghese.

Baudelaire, Passim “Perdita d'aureola”; L'albatros, Corrispondenze; confronto spleen e taedium vitae; Rimbaud, Vocali;

L' Estetismo;

Pascoli, Vita, opere, poetica (Il Fanciullino), ; il nido nella vita e nella poesia; il linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale; da Myricae L'assiuolo,“Nebbia”, “Novembre”, " La tessitrice", "Il libro" passim, dai Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno. Da “Il Fanciullino” Una poetica decadente.

D'Annunzio: Vita, opere, poetica (i romanzi dal Decadentismo a Superomismo), le varie facce del Superuomo nel Trionfo della Morte, nel Fuoco e nelle Vergini delle Rocce; Passi scelti dalle opere da "Le vergini delle rocce" il programma politico del superuomo, da "Alcyone" la sera fiesolana.

Il Crepuscolarismo;

Corazzini, cenni vita, opere, poetica Il poeta fanciullo "Desolazione del povero poeta sentimentale"

Gozzano, cenni vita, opere, poetica ( Il rovesciamento del mito estetico dannunziano) Passi scelti dalle opere da "Colloqui", La signorina Felicita ovvero la felicità, passim; cfr. Proust (memoria involontaria) e Joyce (flusso di coscienza) "Totò Merumeni"

Il Futurismo, la rivoluzione tipografica; Il verso libero; il paroliberismo; Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della Letteratura Futurista, passim. Da "Zang tumb tuuum" Bombardamento

Svevo, Vita, opere, poetica ( L'inettitudine come rinuncia all'amore ed alla vita) Passi scelti dalle opere: Una vita, cap. VIII "Le ali del gabbiano", Senilità, cap. I "Il ritratto dell'inetto", cap. IV La coscienza di Zeno, "Prefazione e Preambolo", "La morte del padre" passim, cap. VIII "La psico - analisi" passim, "Profezia di un'apocalisse"

Pirandello: Vita, opere, poetica (La divisione dell'io, il relativismo conoscitivo, il conflitto tra vita e forma / maschera) Passi scelti dalle opere Il fu Mattia Pascal, cap. XII "Lo strappo nel cielo di carta", cap. XIII "la lanterninosofia". Lettura e analisi: da L'umorismo: Comicità e umorismo dalle Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola, Ciaula scopre la luna. Da "Uno, nessuno e centomila" Nessun nome

Frammentismo e la Voce: L'esperienza delle rivista: "La Voce"; la poetica del "frammento" lirico;

Ermetismo

Ungaretti, Vita, opere, poetica ( l'evoluzione della "poesia pura") Passi scelti dalle opere da "L'allegria" Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Commiato. Da "Il dolore" Tutto ho perduto.

Montale, Vita, opere, poetica (la poetica dell'analogia e la poetica dell'oggetto )Passi scelti dalle opere Antologia: da Ossi di seppia "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"; da "Satura" Non recidere, forbice, quel volto; Xenia 1

Divina Commedia, il Paradiso, canto 1°,canto III, canto 6, canto XI, canto XII, canto XV, canto XVI, canto XVII, contenuto canti 23, 31; parafrasi e commento canto 33

**Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2016:** Salvatore Quasimodo- Umberto Saba

gli sviluppi più recenti della narrativa del Novecento (Cesare Pavese, Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Primo Levi, Italo Calvino)

**Libro di testo adottato: Candidi Soles, Citti- Casali- Gubellini – Pasetti Pennesi, Volume II, Dall'età di Augusto al tarso antico, Zanichelli.**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio:

### **Finalità formative**

- Sviluppare la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente;
- Promuovere l'acquisizione di un senso storico attraverso la conoscenza della civiltà latina e dei suoi valori, recuperando il rapporto di continuità / alterità con essa;
- Formare la consapevolezza del rapporto fra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia.

### **Finalità didattiche**

- Sviluppare le conoscenze e abilità per l'analisi linguistica e le competenze di contestualizzazione e traduzione volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
- Sviluppare l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituiscono i fondamenti della civiltà occidentale;

### **Obiettivi**

Articolati in **Competenze** :

- Analizzare il testo nei suoi nuclei tematici, negli aspetti lessicali, retorici, stilistici
- Comprendere il messaggio storico-letterario e/o poetico dell' autore
- Saper tradurre correttamente brani d' autore sia in forma letterale che in libera traduzione, nel rispetto del significato originario.
- Saper sistemare logicamente e rielaborare criticamente le conoscenze via via acquisite, risistemandole in tutte le fasi del processo di apprendimento
- saper istituire relazioni significative tra passato e presente, attraverso ricostruzioni diacroniche e sincroniche di eventi e processi

Articolati in **Abilità**

- Analizzare e decodificare un testo in lingua latina individuando correttamente le strutture morfosintattiche e le specificità del campo semantico

- Riformulare in lingua italiana corretta il contenuto del testo, rispettando le strutture delle lingue di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive
- Denotare e connotare i testi riconoscendone lo specifico strutturale e linguistico
- Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile
- Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza
- Inquadrare le grandi problematiche culturali relative alle epoche studiate;
- Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale;
- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti dell'analisi del testo letterario per individuarne genere e tipologia, livello linguistico e stilistico.
- Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico dell'analisi e della critica letteraria ;
- Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori;
- Confrontare saggi di diverso orientamento critico, distinguendo e valutando le diverse interpretazioni;
- Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame
- Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;
- Individuare temi, motivi, topoi, categorie di pensiero che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee.
- Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;
- Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale;
- Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori

#### Articolati in **Conoscenze**

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche
- Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile
- Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale
- Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario
- Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito all'inizio dell'anno scolastico è stato eseguito nella sua totalità.

È stato trattato il periodo storico – letterario che va dall'apogeo della civiltà latina, ossia il periodo classico, al suo declino con la caduta dell'impero romano d'Occidente e la fioritura della letteratura cristiana antica.

I ragazzi sono stati abituati a confrontarsi con testi e autori; a fare interventi e approfondimenti su generi e personalità letterarie; a riflettere su temi e argomenti scelti. Lo studio della letteratura ha compreso il contesto storico in generale ( il principato di Nerone, l'età dei Flavi, di Nerva e Traiano, ecc.), i generi letterari ( la favola di Fedro, il poema epico di Lucano; la storiografia moralistica di Tacito, la satira di Persio e Giovenale, il romanzo di Petronio, la retorica di Quintiliano, l'epigramma di Marziale, l'epistolografia di Plinio il Giovane, i padri della Chiesa ), le personalità più complesse per interessi e opere ( la filosofia al servizio della società di Seneca, l'erudizione scientifica di Plinio il Vecchio, la *curiositas* di Apuleio), proseguendo la trattazione di argomenti di sintassi del periodo più complessi (l'uso del congiuntivo e del condizionale, la subordinazione, il discorso indiretto).

Per questo, i ragazzi hanno dimostrato (come saperi minimi della disciplina) di aver appreso a tradurre correttamente, di riconoscere costrutti e forme verbali, di saper collocare gli autori e i generi letterari nell'appropriato contesto .

Le tematiche hanno cercato di creare dei paralleli sincronici e diacronici, con frequenti richiami alla storia greca e romana, ma anche a temi di valore universale che, da sempre, attraversano la storia del pensiero, come il valore della vita, del tempo, dell'amicizia, del servizio, della lealtà, ecc., così che i ragazzi possano avere avuto una visione d' insieme dei fenomeni letterari e compreso l'attualità degli studi classico - umanistico, specie a conclusione della loro esperienza liceale.

Gli argomenti di sintassi e di grammatica sono scaturiti dalle necessità dei ragazzi di chiarire e puntualizzare alcune nozioni, convinti soprattutto che lo studente, attraverso lo strumento della lingua classica, comprenda l'irripetibile e straordinario patrimonio del mondo e romano.

Gli studenti, nel complesso, presentano una soddisfacente conoscenza della civiltà letteraria latina e riescono a tradurre con scioltezza e proprietà i brani di versioni proposti nelle lingue classiche durante l'anno.

### **Valutazione e Verifiche**

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata *in itinere*, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e hanno permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione e puntualizzazione; *alla fine*, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite. In essa si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della continuità dell'impegno, delle capacità di approfondimento e di rielaborazione personale e della maturità umana e culturale acquisita.

Le verifiche sono consistite nell'esecuzione di Saggi brevi, esercizi sul corretto uso delle lingue classiche , di questionari di letteratura a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata e di traduzioni che hanno misurato oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso



del tempo a loro disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza.. Sono stati realizzati almeno tre compiti scritti e tre interrogazioni orali a quadrimestre.

Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione sommativa sono consistite in interrogazioni più ampie , orali e scritte.

### **Metodologia**

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale , dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, altri testi con e senza testo a fronte (usati per approfondimenti ), materiali in fotocopia (usati per confronti, verifiche, traduzioni in classe), vocabolari (usati per le esercitazioni e i compiti in classe)e mappe concettuali.

I rapporti con le famiglie sono stati continui e sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia e comunicazioni straordinarie, i genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico - disciplinare dei ragazzi e i professori delle esigenze della classe.

Si è cercato inoltre di cogliere tutte quelle iniziative culturali che la scuola ha proposto e che sono state ritenute valide per una crescita culturale e umana degli alunni.

Si può, dunque, affermare che, al termine del triennio, si è avuta una crescita complessiva della personalità e delle competenze degli alunni, in conformità alle finalità generali della scuola e che la classe, eccetto qualche elemento, sia pronta ad affrontare serenamente gli esami di maturità.

## PROGRAMMA DI LATINO

- La poesia “minore”: Fedro
- Seneca
- Lucano
- Persio
- Plinio il Vecchio
- Quintiliano
- Marziale
- Giovenale
- Tacito
- Plinio il Giovane
- Apuleio
- La nascita della letteratura cristiana e l’apologetica: le versioni della Bibbia, L.XX,Itala, Afra, Vulgata.
- Ambrogio
- Girolamo
- Agostino

### PERCORSI TESTUALI

- SENECA : EPISTULAE AD LUCILIUM, I, 1- 5 “*Ita fac mi Lucili*”; XXIV, 20 – 21 “*Cotidie morimur*”; XLVII, 1 – 5 “*Libenter ex iis*” (cfr Petronio, Satyricon 71) ; XLIX 2 “*modo amisisse*”; XLIX, 2-3 “*punctum est*”; XLI 1-2 “*Deus intus est*” (cfr. Persio sat. II) lettura, traduzione, analisi
- TACITO, GERMANIA,2 “*Origini dei german*”; 4 “*origine e aspetto fisico dei germani*” lettura, traduzione, analisi
- SANT’ AGOSTINO: CONFESSIONES, X 27, 38, “*Sero te amavi*” lettura, traduzione, analisi
- Approfondimenti: analisi degli autori , con inevitabili riferimenti e confronti diacronici e richiami al mondo greco; letture dall’italiano di brani tratti da Quintiliano (Institutio oratoria, II,9,1-3 “Importanza di un solido legame affettivo, II,2,4-8 il maestro come secondo padre, I,3,14-17 “le punizioni” I,3,8-12 “l’intervallo e il gioco” I.2,11-20, “i vantaggi dell’insegnamento collettivo”, I,2,1-2 “due modelli a confronto:istruzione individuale e collettiva” I,1 1-7 “ la formazione dell’oratore incomincia dalla culla”, Giovenale (sat. VI, Licisca; sat. VII vv178-188 “quanto vale un Quintiliano”), Marziale (liber I,47 “*vispillo Diàulus*”, V c.34, “*Erotion*”), Plinio il Giovane (ep. X,96 VI,16)

**RELAZIONE FINALE****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: \_\_\_\_\_

La classe V C, risulta estremamente eterogenea sia per capacità personale ed attitudine, che per impegno e interesse. Vi è un piccolo gruppo di alunni che si attesta su un livello di sufficienza e che nel corso degli anni si è impegnato in modo costante acquisendo i contenuti proposti dei quali ha conoscenza e capacità di elaborazione. Vi è presente, poi, un secondo gruppo che nel corso degli anni ha manifestato impegno superficiale e discontinuo, tali discenti si sono dimostrati poco motivati e poco disposti a partecipare al dialogo educativo con una certa continuità il loro rendimento generale, pertanto, è stato altalenante e spesso inadeguato ottenendo una sufficienza risicata nella varie discipline con dei debiti saldati poi nel corso dell'anno successivo. Il programma svolto ha seguito le linee stabilite nella programmazione e la metodologia utilizzata è stata di tipo comunicativo senza mai tralasciare il supporto grammaticale. Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e culturale. Numerosi sono stati i seminari proposti di elevato spessore formativo e i corsi extrascolastici. Gli alunni hanno anche effettuato una settimana di incontri nell'ambito dell'Orientamento per la scelta della facoltà universitaria. Alcuni di loro, inoltre, hanno partecipato ad attività artistiche e musicali. Per quanto riguarda lo studio della letteratura è opportuno evidenziare che ci si è soffermati sul periodo Vittoriano nella prima metà dell'anno scolastico, in modo esclusivo sull'evoluzione del romanzo che di quel periodo fu specchio fedele e successivamente si è fatta un'analisi delle maggiori opere del ventesimo secolo sempre con riferimento allo sviluppo del romanzo. Il tempo a disposizione non ha consentito, infatti, di affrontare l'analisi della poesia.

**Finalità**

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di operare scelte autonome e di organizzazione delle proprie attività di studio.

**Numero ore settimanali: 3**

I quadrimestre: dall'ultimo romanticismo all'età Vittoriana

II quadrimestre: dal romanzo Vittoriano all'età moderna.

**Obiettivi raggiunti**

- comprendere una varietà di messaggi orali;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli a livello semantico, linguistico e stilistico;

- produrre testi scritti ed orali diversificati;
- riflettere sulla morfologia e la sintassi della lingua inglese.

### **Metodologia**

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto storico, sociale e culturale dei periodi, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli autori particolarmente rappresentativi dei generi di volta in volta studiati; sono stati inoltre guidati nell'analisi semantica, linguistica e stilistica dei testi selezionati.

### **Verifiche**

Sono state effettuate n. 2 prove scritte e almeno n. 2 prove orali per quadrimestre. E' stata effettuata una prova multidisciplinare( simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà inglese.

### **Criteri di valutazione**

Correttezza ortografica, correttezza nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche, chiarezza espressiva, partecipazione al dialogo educativo, capacità di rielaborazione dei contenuti, fluidità del linguaggio, progresso rispetto ai livelli di partenza, attenzione, diligenza, comportamento.

## **PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

### **Mary Shelley: Frankenstein**

#### **L'età Vittoriana**

Aspetti storico sociali e culturali del periodo

#### **Il romanzo dell'età Vittoriana**

The Brontë Sisters:

Charlotte Bronte: Jane Eyre –

Emily Bronte: Wuthering Heights

Stevenson : Doctor Jekyll and Mr. Hyde

#### **Aestheticism**

Oscar Wilde: the man and the playwright

The Picture of Dorian Gray

#### **Il teatro sociale**

G.B. Shaw : Pygmalion

## **The First Half of the Twentieth Century**

### **Modernism – Fiction**

Virginia Woolf : the woman and the novelist : To the Lighthouse - Mrs.Dalloway

James Joyce : Ulysses

A. Huxley : Brave New World

G. Orwell: Animal Farm .- Nineteen-eighty-four

### **Finalità**

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di operare scelte autonome e di organizzazione delle proprie attività di studio.

### **Numero ore settimanali: 3**

I quadrimestre: dall'ultimo romanticismo all'età Vittoriana

II quadrimestre: dal romanzo Vittoriano all'età moderna.

### **Obiettivi raggiunti**

- comprendere una varietà di messaggi orali;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli a livello semantico, linguistico e stilistico;
- produrre testi scritti ed orali diversificati;
- riflettere sulla morfologia e la sintassi della lingua inglese.

### **Metodologia**

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto storico, sociale e culturale dei periodi, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli autori particolarmente rappresentativi dei generi di volta in volta studiati; sono stati inoltre guidati nell'analisi semantica, linguistica e stilistica dei testi selezionati.

### **Verifiche**

Sono state effettuate n. 3 prove scritte e almeno n. 2 prove orali per quadrimestre. Sono state, inoltre, effettuate n. 2 prove multidisciplinari ( simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà inglese.

**Criteri di valutazione**

Correttezza ortografica, correttezza nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche, chiarezza espressiva, partecipazione al dialogo educativo, capacità di rielaborazione dei contenuti, fluidità del linguaggio, progresso rispetto ai livelli di partenza, attenzione, diligenza, comportamento.

### Relazione finale

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: 35

La 5°C, seguita durante il triennio dalla sottoscritta per quel che riguarda le discipline di Filosofia e Storia, è una classe mista composta da **18 allievi**, non tutti provenienti dalla stessa scuola. Durante il penultimo anno si sono aggiunti, infatti, discenti provenienti da Istituti diversi e da altre sezioni diverse della stessa scuola. L'alunno F. D: segue una programmazione semplificata ed è coadiuvato dall'insegnante specializzata per 18 ore settimanali. Sotto il profilo disciplinare, non si sono evidenziati particolari problemi, infatti i ragazzi pur essendo vivaci, se ripresi dall'insegnante, ritornano ad essere rispettosi delle regole dell'educazione, evidenziando un buon grado di socializzazione. Per la maggior parte sono aperti e disponibile verso la docente con la quale hanno tutti instaurato un buon rapporto. Dal punto di vista didattico, il quadro della classe appare alquanto omogeneo per quel che riguarda il contesto sociale. Gran parte dei ragazzi infatti vive una condizione problematica aggravata dall'ambiente nel quale vivono.

Pertanto si è cercato di promuovere principalmente la socializzazione e la formazione etica dell'allievo.

Anche la valutazione ha tenuto conto di tale percorso personale indirizzato principalmente alla prevenzione della dispersione scolastica. Dunque non si è valutato solo l'acquisizione dei contenuti (talvolta elementarizzati) ma il grado di maturazione raggiunta.

Nonostante ciò, alcuni allievi, a causa di una volontà labile e un metodo di studio alquanto superficiale, a tutt'oggi mostrano un atteggiamento poco collaborativo, per cui la loro preparazione risulta incerta e frammentaria.

Pertanto la docente si riserva, in questo ultimo periodo, di sollecitare ulteriormente la loro attenzione e il loro interesse con interventi ad hoc. La risposta a tali sollecitazioni sarà fondamentale per considerare il loro percorso positivo e non inficiare l'ammissione agli Esami di Stato. Si rileva, inoltre, un esiguo numero di allievi, che si è distinto nello studio, nella costanza e nell'approccio personale e critico. La loro partecipazione propositiva ha reso possibile il raggiungimento di risultati più che buoni. Il programma, di Filosofia e Storia è stato svolto integralmente anche se alcune parti, non sono state approfondite come previsto sia per la loro complessità e sia perché gli alunni sono stati impegnati in numerosa attività formative previste dal P.T. O. F. relative a seminari culturali e di "Percorsi di Legalità". La frequenza è stata per la maggior parte regolare.

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:**

- Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale.
- Promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle loro esperienze.
- Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
- Sviluppare le capacità decisionali ai fini dell'Orientamento.

### **OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:**

- Conoscere il linguaggio specifico ed operare con le categorie filosofiche
- Conoscere le problematiche e gli autori più significativi della filosofia contemporanea
- Comprendere ed analizzare testi filosofici
- Comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati nel pensiero contemporaneo
- Argomentare e problematizzare in modo semplice su conoscenze ed idee

### **CONOSCENZE:**

- Conoscere le fasi di sviluppo del pensiero filosofico dalla svolta del Criticismo fino al “Novecento”.
- Conoscere i nuclei fondanti del pensiero di ogni filosofo.
- Conoscere l’origine e il significato dei principali termini filosofici.

### **ABILITA’ E COMPETENZE :**

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Saper leggere ed analizzare un testo filosofico.
- Saper definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi, problemi.
- Riconduurre le problematiche affrontate al pensiero degli autori presi in esame.
- Individuare i rapporti che legano autori, testi, problemi al contesto storico e utilizzarli per “leggere” e interpretare la realtà contemporanea.

### **CONTENUTI:**

Preso atto della situazione iniziale della classe, relativamente ai contenuti, si è operato per **Percorsi Didattici**: si è preso in esame l’arco di tempo che va dalla filosofia critica di Kant agli sviluppi dell’Epistemologia contemporanea; analizzando le alternative all’ esistenza di Schopenhauer e Kierkegaard, il Materialismo storico e dialettico di Marx, il “caso Nietzsche” e il rifiuto di ogni sistematicità, sono stati esaminati l’Esistenzialismo, la Psicanalisi con particolare cura allo studio dello sviluppo delle scienze e delle teorie scientifiche tra il XIX secolo e il XX. Il programma è stato svolto integralmente e la docente si riserverà di inserire ulteriori tematiche di approfondimento qualora l’andamento didattico della classe lo abbia consentito.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI:**

L’insegnamento sarà basato sull’adozione di metodi adeguati alle diverse competenze e capacità degli allievi, ricorrendo sia ad attività frontali per presentare un Percorso tematico, negli aspetti più rilevanti, sia creando un ambiente di approfondimento favorevole e motivante.

Si è operato per **Percorsi di Apprendimento**, ciascuno costituito da:

- Testo base, che presenti il Nucleo tematico il più possibile unitario, che ha un principio ed una esposizione chiara. Descrive i processi e le grandi trasformazioni, fornendo gli elementi per una sintetica ma efficace contestualizzazione anche a livello storico.
- Dizionario e Atlante filosofico per consolidare gli argomenti e ricercare le possibili soluzioni.



- Lettura di passi antologici che impegneranno gli studenti nel lavoro di comprensione, analisi ed elaborazione.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Le verifiche formative (in itinere) e sommative (alla fine di ogni percorso didattico.) , hanno accertato il possesso di conoscenze ed abilità. Sono stati considerati momenti di verifica la rilevazione sistematica del metodo di lavoro individuale , della partecipazione attiva alle conversazioni guidate , dell'interrogazione orale, della somministrazione di test, questionari a risposta aperta, multipla , compilazione di schede , relazione orale e scritta, mappe concettuali. La valutazione ha tenuto conto dei differenti livelli di sviluppo: metodologico, concettuale e formativo, ma anche degli altri elementi concordati in seno al Collegio dei Docenti e riportati **nel P.O.F.** ( impegno, partecipazione, comportamento, metodo di studio, progressione rispetto ai livelli di partenza ).

### **Programma svolto di FILOSOFIA**

<b>PERCORSI</b>		<b>TEMPI</b>
<b>N° 1 IL CRITICISMO KANTIANO COME SFONDO TEORICO ALL'IDEALISMO LA CRITICA AL RAZIONALISMO HEGELIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione sulla cosa in sé.</li> <li>• La filosofia dell'assoluto in Hegel.</li> <li>• Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione- La via della liberazione umana: Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza – Il Singolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settembre - Ottobre</li> </ul>
<b>N°2 DALLO SPIRITO ALL'UOMO: LA SINISTRA HEGELIANA E MARX</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La questione sociale tra politica e utopia.</li> <li>• Destra e sinistra hegeliana.</li> <li>• L. Feuerbach e la religione come alienazione dell'uomo.</li> <li>• Karl Marx e il capitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Novembre</li> </ul>
<b>N° 3 LA CRISI DELLE CERTEZZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Friedrich Nietzsche: Il Super-uomo – La volontà di potenza.</li> <li>• Freud e l'inconscio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dicembre-Gennaio</li> </ul>
<b>N°4 IL NOVECENTO: PROFILO DI UN SECOLO – LE NUOVE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE: LA PSICOANALISI –</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esistenzialismo ateo di Sartre.</li> <li>• Heidegger.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Febbraio-Marzo</li> </ul>

<b>L'ESISTENZIALISMO</b>		
<b>N° 5</b> <b>I MARXISMI DOPO MARX</b> - <b>IL PENSIERO CATTOLICO NEL MONDO CONTEMPORANEO - IL DIBATTITO EPISTEMOLOGICO CONTEMPORANEO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'umanesimo integrale di J. Maritain.</li> <li>• La ricerca epistemologica di Karl Popper</li> <li>• I temi etici e politici della scuola di Francoforte</li> <li>• Horkheimer</li> <li>• Marcuse</li> <li>• Simone Weill *</li> <li>• Etica e politica nell'età della globalizzazione : Hanna Arendt.*</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aprile-Maggio -</li> </ul>

<b>Testo Filosofico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Storia della Filosofia” Ed. ATLAS– M. De Bartolomeo – V. Magni Vol 3</li> </ul>
-------------------------	---

\*Programma non ancora svolto

**Sono state altresì effettuate letture e commenti dei seguenti dossier:**

Aut-Aut; Schopenhauer e la bancarotta dell'io; Nietzsche: L'uomo folle e la morte di Dio; Nietzsche; La Morte della Metafisica; L'esistenzialismo ateo; La società aperta di Popper ; L'isolamento del Totalitarismo ( Hannah Arendt) ; Il male radicale ( Hannah Arendt)

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: 26

Per le premesse di carattere generale e per le notizie sulla provenienza socio-culturale degli allievi, si rinvia alle note del **Piano di Lavoro di Filosofia**.

**OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:**

- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle indicazioni personali per valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno
- Far acquisire gli strumenti adatti per comprendere culture diverse e metterle in relazione con la propria
- Far acquisire una mentalità fondata sulla cultura della legalità, della solidarietà, della tolleranza e dell'interculturalità
- Far sviluppare una coscienza civile.

**OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:**

- Acquisire una sufficiente dimestichezza nei confronti della dialettica storiografica e della critica storica
- Ricostruire la complessità dei fatti storici, individuando le connessioni tra soggetti e contesti, tra particolare e generale
- Scoprire la dimensione storica del presente
- Saper interpretare criticamente le diverse epoche storiche
- Comprendere criticamente le ideologie che hanno caratterizzato le vicende storiche del '900

**CONOSCENZE:**

- Conoscere la sequenza degli avvenimenti storici
- Organizzare a livello sincronico e diacronico i fatti storici
- Conoscere la dialettica storiografica e la critica storica

**ABILITA' E COMPETENZE:**

- Saper cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali ecc...)
- Distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso
- Esprimere in forma chiara e con proprietà di linguaggio, gli eventi storici
- Elaborare personalmente e criticamente, valutare, analizzare e sintetizzare

**CONTENUTI:**

Relativamente ai contenuti, sfruttando le abilità e le competenze raggiunte, sono stati trattati la nascita e lo sviluppo del pensiero liberale in campo politico ed economico; la nascita del Socialismo e del Comunismo; i regimi Totalitari; le Due Guerre Mondiali; la nascita del Bipolarismo e il mondo diviso. All'interno della disciplina sono stati trattati spunti di **Educazione alla Convivenza Civile**, ai diritti dell'uomo quali la legalità e la solidarietà.

## **METODOLOGIA E STRUMENTI:**

Si è operato per **Percorsi di Apprendimento**, ciascuno costituito da:

- Testo base - Approfondimenti
- Lezione interattiva con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni
- Costruzione guidata di mappe concettuali
- Lezione multimediale.
- Lettura di passi antologici che impegneranno gli studenti nel lavoro di comprensione, analisi ed elaborazione.
- Brani storiografici

## **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

La verifica continua, è stata effettuata, mediante l'osservazione puntuale del lavoro svolto dalla classe e dai singoli allievi.

Per le altrettanto importanti verifiche formali, sono stati usati brevi interrogazioni orali, questionari a risposta aperta e multipla, quadri riassuntivi, commenti ad un documento e significative attività di laboratorio. La valutazione, si è basata sugli accertamenti rilevati in sede di verifica, sulla maturazione globale raggiunta dall'allievo in relazione agli obiettivi ed alle sue reali capacità .

L'itinerario educativo-didattico, è suddiviso in **Percorsi Didattici**, formulati secondo il criterio della gradualità dei contenuti

## **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**

<b>PERCORSI</b>		<b>TEMPI</b>
<b>N°1: L'ITALIA DALL'AVVENTO DELLA SINISTRA ALLA "CRISI DI FINE SECOLO" – L'ETA' GIOLITTIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo sviluppo del pensiero liberale in campo economico e politico</li><li>• La nascita del socialismo e del comunismo</li><li>• Aspetti politici ed economici della società di massa</li><li>• L'età dell'Imperialismo</li><li>• L'età di Giolitti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Settembre/Ottobre</li></ul>
<b>N°2: LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Prima Guerra Mondiale</li><li>• La Pace e la "Società delle Nazioni"</li><li>• La Rivoluzione Russa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Novembre</li></ul>
<b>N°3: LA CRISI DEL DOPOGUERRA – IL TOTALITARISMO - GLI ANNI '20 E '30 – IL FASCISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La crisi del '29 e il New Deal</li><li>• Le caratteristiche dell'Italia fascista</li><li>• Mussolini</li><li>• L'Antifascismo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dicembre/Gennaio</li></ul>
<b>N° 4:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Nazismo: dall'ascesa di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Febbraio</li></ul>

<b>IL NAZISMO IN GERMANIA</b> <b>IL COMUNISMO IN UNIONE SOVIETICA</b>	Hitler alla costruzione del Terzo Reich <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Internazionale comunista e lo Stalinismo</li> </ul>	
<b>N°5:</b> <b>LA POLITICA INTERNAZIONALE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI</b> <b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli anni '30: verso la rottura degli equilibri</li> <li>• La Seconda Guerra Mondiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marzo/Aprile</li> </ul>
<b>N°6:</b> <b>IL BIPOLARISMO E LA GUERRA FREDDA</b> <b>L'ITALIA E LA PRIMA REPUBBLICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il nuovo ordine mondiale: Bipolarismo e Guerra fredda</li> <li>• L'Italia Repubblicana</li> <li>• Lo sviluppo economico degli anni '50 e '70</li> <li>• Caratteri fondamentali della Guerra fredda</li> <li>• L'Italia dal boom economico all' "Autunno Caldo"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggio/Giugno</li> </ul>

<b>TESTO DI STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• "Dentro la storia" Ed. Verde D'Anna Vol. 3</li> </ul>
------------------------	--

**Sono state altresì effettuate letture e commenti dei seguenti dossier:**

La Comune di Parigi del 1871; Il Trasformismo ; Torniamo allo Statuto (Sonnino); Il non expedit di Pio X L'attentato di Sarajevo; 1915 "Una pace senza annessioni" Benedetto XV e l'appello contro l'inutile strage I 14 punti di Wilson; Lenin e le Tesi di Aprile; Il sistema proporzionale; Arendt e il Totalitarismo ; Il fenomeno fascista Il Proibizionismo; Mein Kampf ; L'Enciclica di Pio XI; De Gaulle e l'appello ai francesi ; Truman e il lancio della bomba atomica ; La Costituzione Repubblicana; Bobbio "La guerra termonucleare e le guerre del passato" ; Kennedy "Il discorso" Maastricht ; Gorbacev e la Perestrojka

**Relazione finale**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: 102

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha manifestato un atteggiamento non sempre corretto e consono al rispetto del regolamento di istituto.

Quasi tutta la classe si è dimostrata poco disponibile al dialogo educativo- didattico, e poco desiderosa di migliorare il proprio livello di preparazione. Gli obiettivi raggiunti sono mediocri e spesso il livello di preparazione è molto basso.

Le numerose attività extra-disciplinari proposte dalla nostra scuola hanno accresciuto il bagaglio culturale degli allievi.

La didattica della matematica ha mirato innanzi tutto a recuperare e/o rafforzare le conoscenze di calcolo algebrico parallelamente alla trattazione del calcolo trascendente non espletato nell'anno precedente. Gli argomenti di analisi sono stati espletati, anche se i teoremi sono stati trattati spesso dal punto di vista operativo; i tempi non hanno consentito la trattazione dei contenuti di geometria. Il programma di matematica è stato al massimo semplificato perché la classe non aveva una preparazione di base; si è cercato di recuperare le lacune pregresse, ma con pochi risultati.

La didattica della fisica è stata improntata attraverso la discussione e l'interpretazione di fenomeni fisici che ricadono nell'esperienza comune (a volte sono state simulate o attuate semplici esperienze qualitative in classe). Spesso la trattazione di nuovi contenuti ha lasciato spazio all'attività formativa, attraverso test orali, con l'intento di offrire opportunità di recupero/rafforzamento dei contenuti svolti, nonché coinvolgimento di tutta la classe.

A supporto della didattica, per la matematica, è stato attivato uno sportello Help, nell'ultima parte dell'anno scolastico, indirizzato al potenziamento delle procedure di calcolo, che ha visto impegnati solamente un gruppo di allievi, quelli più motivati. Attualmente, lo sportello, è indirizzato al potenziamento delle abilità di risoluzione dei problemi in virtù della seconda prova degli esami di stato.

Da segnalare all'interno della classe un nutrito gruppo di alunni che si è distinto per impegno, partecipazione e volontà di sacrificio, visto le notevoli difficoltà di partenza.

La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso educativo-didattico, nonché dei seguenti criteri: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progresso rispetto ai livelli di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 6 verifiche scritte di matematica, due verifiche scritte di fisica ed almeno 4 verifiche orali sia per la matematica che per la fisica.

<b>MATEMATICA</b>	
LIBRO DI TESTO	MATEMATICA PER I LICEI SCIENTIFICI 3 / ANALISI - CALCOLO COMBINATORIO- Autori: RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA Edizioni ATLAS

<b>OBIETTIVI</b> in termine di conoscenze, competenze e capacità		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
Funzioni Reali Calcolo Differenziale	Essere in grado di studiare e rappresentare una funzione reale, nonché interpretare grafici.	Sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti a rappresentarli ed a risolverli.
Calcolo Integrale	Essere in grado di utilizzare gli integrali per la determinazione di aree piane e volumi.	
Le equazioni differenziali	Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale	Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$ , a variabili separabili, lineari
La probabilità	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati	Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard

<b>MACROARGOMENTI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Funzioni reali di una variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Nozioni di topologia su <math>\mathcal{R}</math>: intervalli ed intorni, punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni monotone. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni inverse.</li> </ul>
Limiti delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro per una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (solo enunciato). Operazioni sui limiti. Limiti fondamentali. Forme indeterminate. Funzioni continue, punti di discontinuità per una funzione. Asintoti di una curva.</li> </ul>

Derivate delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione) teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico). Regole di De L'Hospital. Applicazioni del calcolo differenziale: intervalli di monotonia, estremi relativi ed assoluti. Derivate di ordine successivo al primo: concavità, convessità e punti di flesso.</li> </ul>
Studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Insieme di esistenza ed intersezioni con gli assi. Simmetrie rispetto all'asse y e all'origine. Comportamento della funzione ai limiti del dominio: ricerca degli asintoti. Segno della funzione. Intervalli di monotonia di una funzione ed estremi relativi. Concavità, convessità e punti di flesso. Ricerca dei punti di discontinuità. Rappresentazione grafica della funzione.</li> </ul>
Calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Differenziale di una funzione e suo significato geometrico</li> <li>Funzione primitiva e funzione integranda. Integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. * Integrazione per parti*. Definizione di integrale definito e suo significato geometrico*. Calcolo di aree*. Applicazione dell'integrale per il calcolo dei volumi di rotazione*.</li> </ul>
Le equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Equazioni differenziali del primo ordine del tipo <math>y' = f(x)</math>, a variabili separabili, lineari*</li> </ul>
Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ <b>CALCOLO COMBINATORIO*</b></li> <li>Definizioni di: disposizione semplice di n oggetti, disposizione con ripetizione, permutazione, combinazione semplice. Coefficienti binomiali e binomio di Newton.</li> <li>✚ <b>CALCOLO DELLA PROBABILITA' *</b></li> <li>Eventi: definizioni principali. Eventi compatibili ed incompatibili. Operazioni con gli eventi. Definizione classica di probabilità.</li> </ul>

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (\*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica. (Si prevedono 10 ore di lezione pomeridiana di approfondimento e potenziamento).



Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: 80

<b>FISICA</b>	
<b>LIBRO DI TESTO</b>	La fisica di Amaldi. Ed. Zanichelli vol. 3

<b>OBIETTIVI</b> raggiunti in termine di conoscenze, competenze e capacità		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
Fenomeni magnetici ed Elettromagnetici	Saper caratterizzare il campo magnetico e le interazioni tra correnti elettriche e campi magnetici.	
La fisica moderna	Saper distinguere la fisica classica dalla fisica moderna e conoscere l'evoluzione e lo sviluppo della storia della fisica	

<b>MACROARGOMENTI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Magnetismo ed Elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Generalità sui fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente – magnete. Azione meccanica del campo magnetico su un circuito percorso da corrente. Il vettore induzione magnetica. Interazione corrente – corrente. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Permeabilità magnetica. La legge di Biot – Savart. Teorema della circuitazione di Ampère. Il flusso dell'induzione magnetica. Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. Ferromagnetismo e ciclo di isteresi. Moto di cariche elettriche in un campo magnetico: forza di Lorentz. Induzione elettromagnetica ed applicazioni: esperienze di Faraday sulle correnti indotte e loro interpretazione. Leggi di Faraday - Neumann e di Lenz. Equazioni di Maxwell. Correnti di Foucault. Corrente alternata.</li> </ul>
La crisi della fisica classica	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Il corpo nero e l'ipotesi di Planck</li> <li>✚ L'effetto fotoelettrico</li> <li>✚ Effetto Compton</li> <li>✚ L'esperimento di Millikan</li> <li>✚ L'esperienza di Rutherford</li> <li>✚ L'atomo di Bohr</li> </ul>

La fisica nucleare	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ I nuclei degli atomi</li> <li>✚ La forza nucleare</li> <li>✚ Legge del decadimento radiattivo</li> <li>✚ Fissione e fusione nucleare</li> </ul>
La relatività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Relatività ristretta e generale*</li> <li>✚ Albert Einstein e l'enorme contributo alla storia della scienza</li> </ul>

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (\*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

### Relazione finale

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: 32

Avendo seguito la classe 5°C per un quinquennio, per quel che riguarda la mia disciplina ho ragione di sottoscrivere che la composizione del gruppo classe si è molto discostata dal nucleo originario di prima classe a causa di un ridimensionamento numerico e ad una variazione di elementi.

Al termine del primo anno, dei 23 alunni iscritti ( di cui 4 di nazionalità cinese ) restano a proseguire nella classe seconda solo in 10.

Il secondo anno vede alunni trasferirsi e ritornare e nuovi ingressi e il numero sale a 13.

Nel terzo anno un alunno viene fermato e all'inizio del 4 anno il gruppo cresce di numero per l'ingresso, da altro istituto, di tre alunni e quattro alunne da altra sezione.

Oggi la classe è composta da **18 allievi**, 7 di questi pendolari provenienti da comuni limitrofi. L'alunno F. D: segue una programmazione semplificata ed è coadiuvato dall'insegnante specializzata per 18 ore settimanali.

Sotto il profilo disciplinare, non si sono evidenziati particolari problemi, infatti i ragazzi, pur essendosi trovati nel corso del quinquennio con sempre nuove e diverse composizioni di gruppo-classe, sono riusciti a gestire positivamente i nuovi inserimenti evidenziando un buon grado di socializzazione.

Anche relativamente al corpo docente hanno dovuto affrontare le difficoltà che la discontinuità didattica ha prodotto ed i disagi derivanti dall'aver avuto insegnanti diversi nel corso del quinquennio ( tranne che di Scienze, Inglese, Disegno e Storia dell'arte). Nonostante tutto si sono dimostrati sempre aperti e disponibile instaurando con tutti buoni rapporti.

Purtroppo, per quel che riguarda il contesto sociale, gran parte dei ragazzi vive una condizione problematica aggravata dall'ambiente nel quale vivono e il lavoro svolto dai vari Consigli di classe è stato finalizzato, nei singoli casi ,ad evitare il fenomeno della dispersione cercando di promuovere principalmente la socializzazione e la formazione etica dell'allievo.

Dal punto di vista didattico, il lavoro svolto ha dovuto tenere conto di quanto detto e, così come la valutazione, si è cercato il raggiungimento di obiettivi minimi ( per il gruppo più debole) valutando non solo l'acquisizione dei contenuti ( talvolta elementarizzati) ma il grado di maturazione raggiunta.

Nonostante ciò, alcuni allievi, a causa di una volontà labile e un metodo di studio alquanto superficiale, ad oggi mostrano un atteggiamento poco collaborativo, per cui la loro preparazione risulta incerta e frammentaria.

Pertanto la docente si riserva, in questo ultimo periodo, di sollecitare ulteriormente la loro attenzione e il loro interesse con interventi mirati. La risposta a tali sollecitazioni sarà fondamentale per considerare il loro percorso positivo e non inficiare l' ammissione agli Esami di Stato.

Ciononostante vanno comunque apprezzati gli sforzi di un gruppo di allievi, che si è distinto nello studio, nella costanza e nell'approccio personale e critico. La loro partecipazione propositiva ha reso possibile il raggiungimento di risultati più che buoni. Lo svolgimento del programma di Scienze non è stato del tutto completato sia per la mole di argomenti da affrontare, che si è rivelata

eccessiva rispetto alle ore di lezione, che per i tempi di apprendimento di tutti gli alunni, in quanto spesso gli argomenti trattati richiedevano conoscenze pregresse. Sono stati svolti i moduli programmati di chimica organica e biochimica, anche se alcune parti non sono state approfondite, come previsto, per la loro complessità. Gli argomenti riguardanti le biotecnologie sono state trattate nelle linee generali. Per il modulo di Scienze della Terra sono stati affrontati gli argomenti riguardanti la Struttura della Terra e la Tettonica delle Placche.

Gli alunni sono stati impegnati in numerose attività formative previste dal P.T. O. F. relative a seminari culturali e di "Percorsi di Legalità. La frequenza è stata per la maggior parte regolare.

### Obiettivi raggiunti

- Conoscere del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere i principali composti organici e loro derivati
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e gli usi più rilevanti delle classi di idrocarburi e loro derivati
- Saper attribuire il nome ai composti organici più significativi
- Saper scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole
- Saper descrivere le principali vie metaboliche
- Conoscere le basi su cui si fonda l'ingegneria genetica
- Conoscere e saper descrivere i movimenti della litosfera e le diverse teorie storiche
- Conoscere e saper descrivere le tappe evolutive più importanti della storia della Terra
- Conoscere i principali fenomeni metereologici
- Saper indicare i criteri di classificazione dei climi
- Comprendere e saper collegare le cause dell'inquinamento atmosferico.

### Metodologia

Sono state utilizzate la lezione frontale e quella dialogata nella presentazione dei nuovi argomenti; i momenti di verifica orale e di correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati per chiarire eventuali dubbi degli alunni sui diversi temi. È stata utilizzata la LIM per rendere più interessante la lezione frontale e nello stesso tempo interagire meglio con gli alunni, proponendo anche parecchi approfondimenti e curiosità.

### Strumenti

È stato usato regolarmente il libro di testo: OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA – E.L. Palmieri, M. Parotto. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Dal carbonio agli OGM – Valitutti, Taddei

### Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, sotto forma di interrogazioni orali e scritte, in numero di almeno tre nel primo quadrimestre e di due o tre nel secondo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni.

Per i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento alla griglia di valutazione presentata in sede di Dipartimento disciplinare.

## **Programma svolto**

### **CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

#### **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI**

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- L'isomeria
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

#### **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI**

- I gruppi funzionali
- Gli alogeno derivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Le reazioni di alcoli e fenoli
- Aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Esteri e saponi
- Le ammine.

#### **LE BASI DELLA BIOCHIMICA**

- Le biomolecole
- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli enzimi
- Nucleotidi e acidi nucleici

#### **IL METABOLISMO**

- Trasformazioni chimiche all'interno della cellula
- Il metabolismo dei carboidrati
- Il metabolismo terminale
- La produzione di energia nelle cellule
- La fotosintesi clorofilliana

#### **CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE**

- Una visione d'insieme sulle biotecnologie

- La tecnologia delle colture cellulari
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il clonaggio e la clonazione
- L'ingegneria genetica e gli OGM

## **LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

- Le biotecnologie mediche\*

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **LA STRUTTURA DELLA TERRA**

- Un pianeta fatto a strati
- Le strutture della costa oceanica: dorsali e fosse
- L'espansione dei fondi oceanici
- La Tettonica delle placche
- Nuove montagne e nuovi oceani
- Il motore delle placche

**Relazione finale**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: 18

La classe è composta da 18 alunni, uno segue dal secondo quadrimestre una programmazione semplificata per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Gli alunni che nel corso degli ultimi due anni hanno fatto parte del gruppo classe si sono inseriti discretamente dal punto di vista relazionale. La classe continua a mantenere al suo interno eterogeneità per livello di profitto, temperamento e partecipazione. Complessivamente il livello conseguito da ogni alunno nel corso dell'anno è da ritenersi soddisfacente.

	Argomenti di dettaglio sviluppati di Storia dell'Arte
<p>Illuminismo e Neoclassicismo (allineamento competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Etienne-Louis Boullée (<i>Progetto di una Métropole — Progetto di museo — Progetto di un Cenotafio per Isaac Newton</i>)</li> <li>• Giavan Battista Piranesi (<i>Fondamento del Mausoleo di Adriano — Chiesa Santa Maria del Priorato di Malta</i>)</li> <li>• Antonio Canova (<i>Dedalo e Icaro — Teseo e il Minotauro — Paolina Borghese — Amore e Psiche — Monumenti funerari di Clemente XIV e Clemente XIII — Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>)</li> <li>• Jacques Louis David (<i>– Il Giuramento degli Orazi — Le Sabine — Marte disarmato da Venere — La morte di Marat</i>)</li> </ul>
<p>Romanticismo in Italia, Francia, Inghilterra, Germania</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romanticismo (<i>Radici, Quadro storico di riferimento, Parallelismo, analogie e differenze con le precedenti correnti artistiche e culturali</i>).</li> <li>• Théodore Géricault (<i>La zattera della Medusa — Gli alienati con monomania del Gioco, dell'Invidia, del Furto</i>)</li> <li>• Eugene Delacroix (<i>La Libertà che guida il popolo</i>)</li> <li>• Hayez (<i>– Il bacio — La congiura dei Lampugnani</i>)</li> <li>• Johann Heinrich Fussli(<i>Incubo</i>)</li> </ul>
<p>Realismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gustave Coubert (<i>Funerale a Ornans — Lo spaccapietre</i>)</li> <li>• La rivoluzione dei macchiaioli</li> <li>• Giovanni Fattori (<i>Il campo italiano durante la battaglia di Magenta — Lo staffato</i>)</li> <li>–</li> </ul>
<p>Architettura del ferro Impressionismo Postimpressionismo Neoimpressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Mengoni (<i>Galleria vittorio Emanuele</i>)</li> <li>• Gustave Alexandre Eiffel (<i>Torre Eiffel</i>)</li> <li>• Eduard Manet (<i>Colazione sull'erba — Olympia — Il bar delle Folies-Bergères</i>)</li> <li>• Claude Monet (<i>Impressione, sole nascente — Il ponte di Argenteuille</i>)</li> <li>• Edgard Degas (<i>La lezione di ballo</i>)</li> <li>• Paul Cezanne (<i>Giocatori di carte — La montagna Sainte Victoire</i>)</li> <li>• Vincent Van Gogh (<i>I mangiatori di patate — Campo di grano con corvi</i>)</li> </ul>
<p>Espressionismo Cubismo Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Edvard Munch (<i>L'urlo - Pubertà</i>)</li> <li>• Pablo Picasso (<i>Les damoiselles d'Avignon — Guernica</i>)</li> <li>• Umberto Boccioni (<i>La città che sale — Forme uniche della continuità nello spazio</i>)</li> <li>• Antonio Sant'Elia</li> </ul>
<p>DISEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sul Disegno Geometrico e sulla "Prospettiva". Disegno architettonico.</li> </ul>



**Relazione finale**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: \_\_\_\_\_

Nella classe V sez. C, dopo le prime lezioni dedicate alla conoscenza delle esperienze motorie individuali degli allievi e alla verifica del grado di sviluppo delle capacità motorie, si è avviato il lavoro che è stato portato a termine come programmato. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e le verifiche effettuate, nonché l'osservazione sistematica di ogni allievo, hanno evidenziato un graduale miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza. Gli alunni, inoltre, hanno preso coscienza dei benefici derivanti dall'attività fisica e dei danni del fumo, dell'alcool, delle droghe sull'organismo, hanno appreso le principali norme alimentari per chi pratica sport, le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico, per prevenire gli infortuni e saper intervenire quando si verificano durante la pratica delle attività sportive. Hanno appreso pure le principali tecniche di allenamento e le regole fondamentali di alcuni sport. Sono stati anche impegnati in giochi sportivi con compiti di giuria, arbitraggio e organizzazione.

Le attività motorie, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero e sono state accompagnate da brevi riflessioni per informare gli allievi degli effetti dei vari movimenti sullo sviluppo armonico del corpo. Largo spazio hanno avuto gli esercizi di avviamento alle varie discipline ginniche e alcune attività sportive. Quest'ultime hanno consentito anche di raggiungere gli obiettivi formativi, infatti, hanno abituato i discenti all'autocontrollo, all'autodisciplina, al senso della socialità, al rispetto delle regole e a un sano agonismo.

Le lezioni teoriche si alternavano a quelle pratiche.

Gli allievi hanno partecipato attivamente, con entusiasmo all'attività didattica e hanno tenuto sempre un comportamento vivace, ma corretto.

**FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

1. Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.
2. Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile.
3. Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Un maggiore equilibrio psico-motorio;
- una maggiore capacità di decisione, di giudizio, di autovalutazione;
- consuetudini di lealtà, di civismo, di collaborazione, di sano agonismo, di rispetto delle regole e delle diversità.

### **OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI**

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattico- disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità.

### **CONOSCENZE**

- Conoscenza dei benefici derivanti dall'attività fisica;
- acquisizione di nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano;
- conoscenza degli effetti dell'attività fisica sul miglioramento delle qualità fisiche dell'organismo e dell'efficienza degli apparati;
- conoscenza delle componenti base dell'allenamento;
- conoscenza dei fondamentali di squadra e dei regolamenti tecnici di alcune discipline sportive;
- conoscenza dei danni all'organismo di fumo, alcool, droghe;
- conoscenza di come trattare i più comuni traumi sportivi e di come prevenire gli infortuni;
  
- conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra;
- conoscenza delle norme fondamentali di una corretta alimentazione per chi pratica sport.

### **COMPETENZE**

- Possesso di buone capacità motorie;
- capacità di utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze teorico-pratiche della metodologia dell'allenamento per mantenere e migliorare le capacità motorie;
- consolidamento delle capacità coordinative e condizionali;
- saper svolgere compiti di giuria, arbitraggio e di organizzazione di alcuni giochi sportivi.

### **CAPACITA'**

- Acquisizione della capacità di eseguire correttamente attività motorie;
- acquisizione della capacità di praticare i seguenti sport : pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera;
- acquisizione della capacità di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato.

## **CONTENUTI**

- Nozioni di anatomia e di fisiologia del corpo umano
- Esercizi a carico naturale e con sovraccarico
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
- Fartlek (corsa con cambio di ritmo), corsa veloce ripetuta a breve distanza
- Esercizi isometrici, isotonici, pliometrici
- La prevenzione di alcune malattie
- La prevenzione degli infortuni
- Le principali norme per un armonico sviluppo psico-fisico
- Le principali norme alimentari per chi pratica sport
- I traumi più comuni
- I danni del fumo, dell'alcool, delle droghe
- Il Doping nello sport
- Esercizi preparatori all'attività sportiva
- Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento
- Le principali regole dell'allenamento
- Metodi di allenamento
- Le regole fondamentali dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera
- L'importanza dello sport nella società

## **METODIE TECNICHE D'INSEGNAMENTO**

Gli interventi didattici sono stati calibrati il più possibile secondo i tempi e i ritmi fisiologici degli alunni. Le esercitazioni, graduate per intensità e sforzo, si sono svolte in un alternarsi di momenti di lavoro e di recupero. Onde evitare l'esecuzione meccanica di gesti, durante l'attività ginnica gli allievi venivano informati degli effetti dei vari esercizi sullo sviluppo armonico del corpo, stimolando così l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta. Nelle attività motorie, inoltre, si partiva dalla globalità del gesto che successivamente veniva analizzato e perfezionato. Largo spazio hanno avuto i giochi di

squadra. Alle lezioni pratiche si alternavano lezioni frontali teoriche. Si è cercato di ottenere sempre una partecipazione attiva degli allievi intesa sia come cooperazione didattico-educativa, sia come momento socializzante.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, piccoli e grandi attrezzi, palloni, rete di pallavolo, canestri.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate attraverso test motori, giochi di squadra, colloqui e l'osservazione sistematica di ogni allievo, strumento quest'ultimo efficace per rilevare la libera espressione motoria e gli aspetti più autentici della personalità di ciascuno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità individuali, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno.

## Relazione Finale

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015/2016 alla data del 15 maggio: 26

La classe, composta da 18 alunni, nel corso dell'anno scolastico ha manifestato un atteggiamento molto responsabile e collaborativo. Nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alle proposte educative dell'IRC. Ha sempre partecipato con interesse alle lezioni, evidenziando disponibilità al confronto e al dialogo. Il suo impegno è stato soddisfacente. Inoltre alcuni alunni si sono distinti per un apprezzabile senso critico in relazione agli argomenti trattati. Infine, per quanto concerne il rispetto delle regole, la classe ha avuto un comportamento tranquillo e molto corretto.

### 1. Obiettivi e competenze raggiunti

Conosce i progressi fatti dalla Chiesa nel dialogo interreligioso.

Conosce l'opera di mediazione della Chiesa nei conflitti mondiali attuali.

Comprende e conosce i fondamenti della dignità umana.

Individua il valore della vita umana.

Conosce la visione cristiana della vita e sa dibattere le problematiche legate all'aborto, all'eutanasia e alla fecondazione assistita.

### 2. Metodologie d'insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata dei testi

### 4. Materiali, mezzi e strumenti

Libri di testo

Schede

Giornali, riviste e opuscoli.

Diapositive / immagini multimediali.

### 5. Tipologie di verifica

Produzione di elaborati in forma cartacea e conversazioni su argomenti programmati o a lungo dibattuti.

Interrogazioni orali

## 6. Valutazione GRIGLIA

**NON  
SUFFICIENTE  
(voto 4)**

**Inadeguata**  
Gli interventi dello  
studente non sono  
pertinenti rispetto al  
compito richiesto

**Superficiali**  
Lo studente possiede  
solo alcuni contenuti  
che non sempre  
utilizza in modo  
adeguato

**Incerte**  
Lo studente esplicita  
a volte alcune  
competenze

**SUFFICIENTE  
(voto 6)**

**Scolastica**  
Lo studente dà il  
proprio contributo  
solo in relazione agli  
argomenti trattati

**Generiche**  
Lo studente ha  
acquisito i contenuti  
essenziali che sa  
utilizzare in alcune  
circostanze

**Essenziali**  
Lo studente dimostra  
di possedere solo le  
competenze  
fondamentali

**BUONO  
(voto 8)**

**Attiva**  
Lo studente mostra  
una costante  
attenzione agli  
argomenti proposti,  
utilizzando ulteriori  
fonti

**Corrette**  
Lo studente ha  
acquisito i contenuti  
proposti dal percorso  
didattico ed è in  
grado di riutilizzarli

**Precise**  
Lo studente dimostra  
di possedere e di  
sapere applicare con  
costanza e sicurezza  
le competenze

**OTTIMO  
(voto 9)**

**Costruttiva**  
Lo studente partecipa  
al dialogo educativo  
in modo originale

**Approfondite**  
Lo studente è in  
grado di integrare i  
contenuti personali  
con quelli  
disciplinari, che sa  
rielaborare in maniera  
approfondita

**Consolidate**  
Lo studente sa  
utilizzare, nella  
personale ricerca sul  
senso della vita, i  
modelli interpretativi  
della religione  
cattolica

**LIBRO DI TESTO : “TUTTI I COLORI DELLA VITA” L. Solinas, SEI.  
TOTALE ORE SETTIMANALI: 1**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **IL CONCILIO VATICANO II**

L'aggiornamento della Chiesa

La Chiesa portatrice di salvezza universale

I documenti finali del Concilio Vaticano II

La Chiesa Cattolica oggi

### **IL MONDO DELLA BIOETICA**

La nascita della bioetica

La bioetica che cos'è?

Ambiti di studio della bioetica

La bioetica al servizio dell'uomo

### **DIGNITÀ E VALORE DELLA VITA UMANA**

La vita: un dono meraviglioso e un mistero da contemplare

L'embrione umano e la sua dignità: riflessioni dalla scienza

La fecondazione artificiale

### **ABORTO ED EUTANASIA**

La pratica dell'aborto

Legislazione sull'aborto

La pratica dell'eutanasia

La prospettiva cristiana

## **Allegato B**

**Simulazione-** Terza Prova

Date di svolgimento della simulazione terza prova -28 aprile 2015



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"  
LICEO SCIENTIFICO, Rosarno - IPAA, Rosarno - ITC, Laureana di Borrello  
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - ☐☐e fax n°. 0966/711164

ALUNNO \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

a. s. 2015/2016

VC

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>FISICA FILOSOFIA SCIENZE NATURALI INGLESE SCIENZE MOTORIE</b>

Durata della prova ore 2

**PROVA DI FISICA (max.10 righe)**

**1) Descrivi l'atomo di Thompson**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Relazona su Enrico Fermi e la fissione nucleare**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

PROVA DI FILOSOFIA (max 10 righe)

**1) Individua gli elementi che secondo Nietzsche comportano la decadenza dell'Occidente**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Esponi brevemente che cosa intende Marx per “dittatura del proletariato”**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**PROVA DI SCIENZE NATURALI** (max 10 righe)

1) *Spiega come si forma una dorsale oceanica.*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) **Descrivi le quattro strutture delle proteine.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**PROVA DI INGLESE (max 10 righe)**

**1) What are the recurrent themes in Dickens's novels? What do they reflect?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Explain the theme of dualism in the novel "The Picture of Dorian Gray" by O. Wilde and his relationship with the Victorian society.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R.PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO ROSARNO

Allegato C

**RISERVATO**

(art. 622 C.P.)

**Documentazione per la Commissione d'esame**